

CGIL FP – Comune di Eboli

- Segreteria ed RSU Aziendali -

li, 21/04/2011

Ai Lavoratori del Comune di Eboli
S E D E

e, p.c. Al Segretario Generale
S E D E

Oggetto: 15° Censimento della popolazione e Referendum popolari. Accordo del 18/4/2011.

Si trasmette per opportuna conoscenza il verbale dell'incontro tra le R.S.U ed il Caposettore Servizi Demografici del 18/04/2011.

Nell'incontro, sulla base dei rilievi formulati da questa O.S., fatti propri in larga parte dagli altri R.S.U., si è deciso innanzitutto di portare alla discussione del tavolo della Delegazione Trattante un Regolamento per le pari opportunità di tutti i lavoratori per l'accesso al salario accessorio, sia quello del Fondo comunale che quello di eventi straordinari quali elezioni, censimento, ecc..

Per quanto concerne invece il censimento ed i referendum si è deciso in sostanza:

- 1) che non potranno partecipare i Capisettore a meno che non appartenenti al Settore competente sulla materia o in possesso di una professionalità specifica sulla materia non surrogabile da alcuna altra professionalità non in posizione organizzativa. Si fa salvo il livello degli "addetti" che fanno parte della struttura dell'U.C.C. già nominati nei mesi scorsi.
- 2) che i dipendenti non potranno far parte di entrambe le strutture a meno che non appartengano al Settore competente sulle materie o siano in possesso di una professionalità su entrambe le materie non in possesso di altri dipendenti.
- 3) di pubblicare un apposito Avviso per dare l'opportunità a tutti i dipendenti di richiedere di partecipare alle strutture.

Diciamo sin d'ora, per quanto riguarda i punti 1) e 2), di ritenere che nell'ente non vi sono dipendenti in possesso di una professionalità tale, al di fuori del Settore competente sulle materie e degli addetti al Ced, da essere indispensabili in entrambe le strutture di lavoro.

Per quanto concerne il punto 3), per posizioni che richiedono generiche competenze amministrative, si deve procedere, per quanto possibile e nel rispetto delle qualifiche/categorie, per sorteggio salvo espresse motivazioni di scelta.

Siamo sicuri che non è un compito facile per nessuno formare tali strutture in un contesto in cui, per le politiche sul personale adottate negli ultimi anni, predominano egoismi ed individualismi a discapito del bene comune e della solidarietà tra colleghi.

Riteniamo, pertanto, di dover lanciare un appello anche ai colleghi che già hanno avuto accesso a benefici economici straordinari di fare un passo indietro, sulla base dei criteri sopra esposti, rinunciando a partecipare alle strutture in oggetto o quanto meno ad entrambe, lasciando opportunità di integrazione salariale anche agli altri colleghi.

Stessa cosa chiediamo anche ai Capisettore per rispetto sia verso i colleghi avente la stessa posizione che verso quelli appartenenti alla stessa qualifica e categoria che non beneficiano di cospicue indennità di posizione.

Questa è la posizione della CGIL e su questa base valuteremo gli atti che saranno adottati, riservandoci ulteriori eventuali iniziative per promuovere l'instaurarsi di procedure meno discrezionali e più trasparenti nella gestione del personale e nell'organizzazione del lavoro.

A tal fine, si auspica la giusta attenzione del Segretario Generale, che legge per conoscenza, per favorire, anche attraverso queste singole vicende, l'affermarsi nell'ente di principi di pari opportunità, di solidarietà e rispetto della dignità, non solo professionale ma anche umana, tra i dipendenti e le varie componenti dell'ente ricostruendo il perduto senso di appartenenza, fondamentale per la serena convivenza e per la buona riuscita dell'azione amministrativa.

Si coglie l'occasione per augurare a tutti Buona Pasqua.

F.P. – C.G.I.L. Comune di Eboli
Segreteria ed R.S.U. Aziendali